

**LUNEDI', 24 AGOSTO 2020**

**IL SAPERE IN PILLOLE**

Inviato da : Alba

Pubblicato il : 22/8/2020 8:00:00

LUNEDI', 24 AGOSTO 2020

Natanaele è un uomo dal cuore puro, senza inganno. È un cercatore di Dio. È infatti dei cuori puri cercare e vedere il Signore. Natanaele cerca e vede il Signore nella Scrittura, il Libro nel quale lui cerca, perché sa che in esso che Dio si è manifestato ed è per esso che Lui oggi e sempre si rivela nella sua più pura verità. Avendogli riferito Filippo di aver trovato Colui del quale hanno scritto Mosè, nella Legge, e i profeti: Gesù, il Figlio di Giuseppe, di Nazaret, lui giustamente risponde che la Scrittura non annunzia che il Messia sarebbe venuto da Nazaret. Il Figlio di Davide necessariamente dovrà essere di Betlemme. Natanaele ancora non ha neanche parlato con Gesù, quando giungono al suo orecchio parole che lo colpiscono nel cuore e nell'anima: "Ecco davvero un Israelita in cui non c'è falsità". Da vero conoscitore della Scrittura, lui sa che solo un profeta del Signore può parlare così. Esse non sono parole che nascono da un cuore di uomo. Quando Gesù aggiunge che Lui lo aveva già visto ancor prima che Filippo gli parlasse, allora la sua professione di fede si fa perfetta: "Rabbì, tu sei il Figlio di Dio, tu sei il re d'Israele". Il Messia è dinanzi ai suoi occhi. Questo gli basta. Quando Gesù si manifesterà in tutta la sua verità, solo allora sarà possibile sapere chi è veramente, realmente il Cristo di Dio. Loro vedranno il cielo aperto e gli Angeli di Dio salire e scendere sopra il Figlio dell'uomo. Già sono unite due profezie: quella sul

Messia e l'altro sul Figlio dell'uomo. Il Figlio dell'uomo è il Messia. Il Messia è il Figlio dell'uomo. Il Messia è anche il Mediatore unico tra Dio e l'intera umanità, tra Cielo e terra.